



SELEZIONE STAMPA
(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

29-31 luglio 2023

IN PRIMO PIANO:

- [Riforma dello sport al traguardo, il commento di Tiziano Pesce](#). Giovedì 3 agosto appuntamento speciale con Sport Point, webinar gratuito per asd e società sportive. [Ecco come iscriversi](#)

ALTRE NOTIZIE:

- Accordo Ministero Sport - CNEL: intesa su lavoro sportivo, sport di base e giovani. Su [Ansa](#), [Gazzetta Regionale](#)
- Pnrr, l'accusa dell'Osservatorio civico al Governo: "Tutte le modifiche sono state fatte senza consultare la società civile". Su [Redattore Sociale](#)
- Mondiali di calcio femminile: la calciatrice Nouhaila Benzina scende in campo con l'hijab e fa la storia. Su [Corriere della Sera](#)
- Patrick Zaki a Bologna riceve la cittadinanza onoraria: "Grazie per avermi donato la libertà". Su [Fanpage.it](#)

NOTIZIE DAL TERRITORIO:

- Uisp Pavia, [la Settima Sezione ha vinto il torneo di "Calcio Senza Barriere"](#)
- Uisp Piemonte, [i risultati della 14a edizione dell'Iron Trail La Via dei Lupi](#)
- e altre notizie

VIDEO DAL TERRITORIO

- Uisp Grosseto, [Finale III Torneo Città di Grosseto calcio a 7: le interviste ai protagonisti](#)
- Uisp Grosseto, [Finale Mundialito Follonica 2023: il video delle interviste](#)

Riforma dello sport al traguardo, approvato il decreto "correttivo bis"

Il commento di Tiziano Pesce, presidente Uisp. Giovedì 3 agosto ore 18 appuntamento speciale con "Sport Point". Ecco come iscriversi

Il Consiglio dei ministri, su proposta del ministro per lo Sport e i Giovani Andrea Abodi e del ministro del Lavoro e delle Politiche sociali Marina Calderone, ha approvato, in esame definitivo, il decreto legislativo che introduce disposizioni integrative e correttive dei decreti legislativi 28 febbraio 2021, numeri 36, 37, 38, 39 e 40.

"Finalmente si è giunti all'approvazione definitiva della riforma dello sport, dopo un lungo iter avviato nel 2019, con dei correttivi rispetto al suo schema base già approvato il 31 maggio scorso. In meno di due mesi abbiamo ottenuto un risultato significativo, continuando ad ascoltare i portatori di interessi, trovando l'intesa Stato-Regioni e raccogliendo osservazioni e condizionalità dalle commissioni parlamentari riunite Lavoro e Cultura di Camera e Senato, con un lavoro importante portato avanti anche con la collega Calderone". Così il ministro per lo Sport e i Giovani Andrea Abodi, al termine del Consiglio dei ministri che nella serata del 26 luglio ha di fatto approvato la "Riforma dello sport" che, ha spiegato, con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale raccoglierà in un unico testo tutti i decreti correttivi.

La riforma comprende in tutto sei articoli: lavoro sportivo, agenti sportivi, sviluppo delle infrastrutture sportive, registro nazionale attività sportive tenuto dal Dipartimento per lo Sport, la sicurezza degli impianti da sci e le disposizioni finali e abrogazioni. Il ministro ha annunciato la messa a disposizione di "una presentazione schematica degli elementi caratterizzanti e qualificanti, perché sarà fondamentale dare informazioni a tutti gli operatori del settore, dato che la definizione finale apporta, specie per quanto riguarda il lavoro sportivo, ulteriori miglioramenti rispetto alle precedenti stesure". Presentazione che è stata resa disponibile oggi, 28 luglio, attraverso questa [INFOGRAFICA ESPLICATIVA](#), pubblicata sul sito del Dipartimento per lo Sport.

Il ministro Abodi ha poi voluto sottolineare che per quanto riguarda i lavoratori sportivi "c'è stato un rafforzamento delle tutele e una semplificazione in un'ottica di sostenibilità, anche per i datori di lavoro".

"Attendiamo ovviamente di leggere ed esaminare la stesura definitiva del decreto correttivo bis appena sarà pubblicata in Gazzetta ufficiale ma, intanto - commenta Tiziano Pesce,

presidente nazionale Uisp – possiamo esprimere soddisfazione per l'impianto legislativo novellato alla luce delle anticipazioni e delle conferme avute dal ministro Abodi, che ancora una volta ringrazio per l'impegno profuso e i risultati raggiunti, in termini di semplificazioni, accompagnamento del percorso, soprattutto in relazione alla riforma del lavoro sportivo, salvaguardando la specificità dell'ambito sportivo e migliorando nel complesso l'intera normativa".

(INFOGRAFICA ESPLICATIVA degli elementi caratterizzanti il decreto correttivo pubblicata sul sito del Dipartimento per lo Sport il 28 luglio)

"Senza alcuna autoreferenzialità e presunzione, possiamo affermare con orgoglio – continua Tiziano Pesce – come l'Uisp abbia contribuito attivamente per raggiungere questo traguardo, essendosi espressa con puntualità e chiarezza in tutte le sedi di confronto con il Governo, il Parlamento, il sistema sportivo e le rappresentanze del terzo settore, per migliorare la riforma legislativa e sostenere lavoratori e lavoratrici, associazioni e società sportive. Questo ulteriore correttivo ha colto moltissime delle considerazioni e delle proposte che nel corso dei mesi abbiamo presentato, anche in occasione delle audizioni presso le Commissioni di Camera e Senato, dove abbiamo depositato anche corpose e circostanziate memorie".

Dopo l'audizione svolta alla Camera dei deputati, nell'ambito dell'indagine conoscitiva sul lavoro sportivo, l'11 luglio scorso Tiziano Pesce, presidente nazionale Uisp, era intervenuto in Senato, in audizione presso le Commissioni VII (Cultura, Istruzione Pubblica, Sport) e X (Affari sociali, Sanità, Lavoro), parlando di tutela del lavoro e interventi a sostegno di associazioni e società sportive ([Leggi l'articolo](#)).

"Restando all'attualità di questi ultimi giorni – aggiunge il presidente Pesce – si è tenuta venerdì 27 luglio una nuova seduta del Consiglio nazionale del terzo settore, presieduta dalla viceministro del Lavoro e delle Politiche sociali Maria Teresa Bellucci, nel corso della quale sono state anticipate importanti proposte delineate dal Tavolo tecnico "Fiscalità, trasparenza, semplificazioni", recentemente istituito in sede interministeriale, per accompagnare la completa messa a terra del Codice del terzo settore e supportare gli enti più piccoli e le Reti associative in materia di adempimenti amministrativi e di dialogo con il RUNTS, a partire dalla nuova funzionalità che sarà introdotta nei prossimi mesi e che consentirà ad un legale rappresentante di ente o di rete associativa di delegare un soggetto terzo alla compilazione, invio e/o sottoscrizione di una pratica. Sul tema, poi, dell'armonizzazione tra riforma del terzo settore e riforma dello sport, è stato comunicato come sia stata avviata l'interlocuzione con il Dipartimento dello Sport per la realizzazione di servizi di interoperabilità tra RUNTS e RAS, il Registro per le Attività Sportive Dilettantistiche. Un altro punto su cui, sin da subito, avevamo caldeggiato questa ipotesi".

Nel frattempo, il Dipartimento nazionale Uisp Sostenibilità e Risorse, Bilancio e Servizi, guidato da Enrica Francini, ha programmato un appuntamento speciale delle consulenze gratuite on line di [Sport Point](#), progetto sostenuto da Sport e Salute SpA, che si terrà, sulla piattaforma Zoom, giovedì prossimo, 3 agosto, con inizio alle ore 18.00, dal titolo “La riforma dello sport”, alla luce dell’approvazione del “correttivo bis”.

A parlarne, insieme alla dott.ssa Francesca Colecchia, responsabile Consulenze Arsea srl, e al presidente nazionale Uisp Tiziano Pesce, un ospite di eccezione, l’avv. Guido Martinelli, massimo esperto a livello nazionale di diritto sportivo, tributario e del lavoro, fondatore dello Studio Legale Martinelli Rogolino Giancola, condirettore della rivista Associazioni e Sport del gruppo Euroconference.

L’incontro sarà moderato da Simone Ricciatti, responsabile nazionale Consulenze Uisp.

La partecipazione agli incontri di Sport Point è completamente gratuita ed aperta a tutti, anche ai non soci Uisp.

Per iscriversi all’appuntamento speciale del 3 agosto [CLICCA QUI](#)

Con l’occasione si ricorda che già dallo scorso 30 giugno, all’interno della sezione Modulistica della piattaforma ‘Servizi per associazioni e società sportive affiliate’ sull’[Area Riservata web Uisp 2.0](#) sono disponibili i fac-simile e gli schemi tipo per i contratti riguardanti le nuove collaborazioni coordinate continuative sportive dilettantistiche e a carattere amministrativo gestionale con le relative autocertificazioni; gli accordi di prestazione professionale sportiva, sino alle dichiarazioni di attività di volontariato in ambito sportivo dilettantistico che negli enti di terzo settore. Documenti che, ovviamente, verranno integrati e aggiornati dopo la pubblicazione del decreto già richiamato.

[ECCO I MATERIALI DIDATTICI DEGLI INCONTRI DI CONSULENZA “SPORT POINT” GIA' REALIZZATI](#)



Accordo ministero Sport-Cnel su lavoro, sport di base e giovani

È stato siglato tra il ministro per lo Sport ed i Giovani, Andrea Abodi, ed il presidente del Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro, Renato Brunetta, un accordo interistituzionale grazie al quale il Cnel garantirà consulenza e supporto tecnico, nonché attività di analisi ed elaborazioni di proposte finalizzate anche a promuovere iniziative legislative, su alcuni temi fondamentali dell'agenda di governo e dell'azione politico-istituzionale del Ministro per lo sport e i giovani.

Verrà assicurata priorità al monitoraggio della riforma del lavoro sportivo, mediante la partecipazione e la fornitura di supporto tecnico-scientifico che il Cnel assicurerà all'Osservatorio dedicato allo studio e alla valutazione degli impatti della Riforma, che sarà istituito a breve dal Ministro per lo sport e i giovani e il Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

Per quanto riguarda le politiche giovanili, la collaborazione è finalizzata a studiare e analizzare i contesti generazionali di riferimento, con l'obiettivo di elaborare ipotesi tecnico-legislative che favoriscano l'offerta di opportunità in ambito formativo, di qualificazione professionale e di raccordo con il mondo del lavoro.

"L'accordo con il Cnel - dichiara il ministro Abodi - ci consentirà di mettere a patrimonio tutta la capacità di questa prestigiosa istituzione di studiare, analizzare e proporre, mettendo a disposizione elaborazioni quali-quantitative che renderanno più efficaci gli strumenti che siamo chiamati a configurare e offrire per contestualizzare, sostanziare e rendere sempre più puntuali ed efficaci le politiche di governo dedicate a Sport e Giovani".

"Si tratta di accompagnare e sostenere, attraverso le competenze e le esperienze che il Cnel ha maturato sul campo quale casa dei corpi intermedi e della rappresentanza del mondo del lavoro, una delle riforme di maggior rilievo in ambito giuslavoristico - sottolinea il professor Brunetta -, che costituisce la premessa per assicurare adeguate tutele a un numero significativo di operatori del settore".

Gazzetta Regionale

Notizie, Sport e Passione

Accordo CNEL - Abodi: intesa su lavoro sportivo, sport di base e giovani

Accordo interistituzionale grazie al quale il CNEL garantirà consulenza e supporto tecnico, nonché attività di analisi ed elaborazioni di proposte, anche legislative, su alcuni temi fondamentali dell'agenda di governo

31 LUGLIO 2023

È stato siglato oggi tra il Ministro per lo Sport e i Giovani, Andrea Abodi, e il Presidente del CNEL, Renato Brunetta, un accordo interistituzionale grazie al quale il CNEL, anche mediante il coinvolgimento e la partecipazione attiva delle forze sociali rappresentate, garantirà consulenza e supporto tecnico, nonché attività di analisi ed elaborazioni di proposte finalizzate anche a promuovere iniziative legislative, su alcuni temi fondamentali dell'agenda di governo e dell'azione politico-istituzionale del Ministro per lo sport e i giovani. Nell'attuazione dell'accordo verrà assicurata una prima priorità al monitoraggio della riforma del lavoro sportivo, mediante la partecipazione e la fornitura di supporto tecnico-scientifico che il CNEL assicurerà all'Osservatorio dedicato allo studio e alla valutazione degli impatti della Riforma, che sarà istituito a breve dal Ministro per lo sport e i giovani e il Ministero del lavoro e delle politiche sociali. In considerazione dell'entrata in vigore della nuova normativa in materia di lavoro sportivo e del ruolo istituzionale attribuito al CNEL, quale organo deputato alla gestione dell'archivio nazionale dei contratti collettivi di lavoro, verrà infatti costituito un apposito gruppo di lavoro incaricato di monitorare, in costante raccordo con il costituendo Osservatorio, l'andamento della riforma, offrendo adeguato supporto tecnico-scientifico anche con riferimento al tema delle nuove

professioni sportive. Un focus specifico sarà poi rivolto all'analisi delle attività di promozione del benessere psico-fisico attraverso l'attività sportiva in tutte le sue forme (cit. proposta di modifica dell'art 33 della Costituzione), sia attraverso la modellizzazione delle attività fisiche adattate quale strumento di cura e supporto alle persone con patologie croniche stabilizzate, delle quali si intende promuovere un censimento a livello nazionale delle relative strutture, sia mediante la definizione di un livello essenziale di accesso allo sport di base per target svantaggiati e famiglie numerose, attraverso una raccolta delle buone pratiche già realizzate a livello locale e regionale, delle quali saranno valutate l'efficacia, la replicabilità e la sostenibilità economico-finanziaria, nell'ottica di pervenire alla elaborazione di un modello e alla sua applicazione progressiva e uniforme. Per quanto riguarda le politiche giovanili, la collaborazione è finalizzata a studiare e analizzare i contesti generazionali di riferimento, con l'obiettivo di elaborare ipotesi tecnico-legislative che favoriscano l'offerta di opportunità in ambito formativo, di qualificazione professionale e di raccordo con il mondo del lavoro. Particolare attenzione sarà dedicata anche alle attività di studio e ricerca finalizzate allo sviluppo del Servizio Civile, in tutte le sue articolazioni, e della Piattaforma di servizi Generazione 2030, prevedendo l'analisi delle forme di aggregazione e degli strumenti di partecipazione delle giovani generazioni ai processi decisionali locali e nazionali, attraverso l'elaborazione di un modello integrato che favorisca l'interlocuzione sistematica con tutti i portatori d'interesse di riferimento.

Abodi: "Questo accordo contribuirà a rendere sempre più puntuali ed efficaci le politiche di governo dedicate allo Sport e ai Giovani"

"L'accordo con il CNEL, per il quale ringrazio il presidente Brunetta - dichiara il Ministro per lo Sport e i Giovani Andrea Abodi - ci consentirà di mettere a patrimonio tutta la capacità di questa prestigiosa

istituzione di studiare, analizzare e proporre, mettendo a disposizione elaborazioni quali-quantitative che renderanno più efficaci gli strumenti che siamo chiamati a configurare e offrire per contestualizzare, sostanziare e rendere sempre più puntuali ed efficaci le politiche di governo dedicate allo Sport e ai Giovani. In ambito sportivo, partendo dalla recente riforma del lavoro, fino al rapporto tra sport, sociale, scuola e salute; per quanto riguarda i Giovani, finalizzando la collaborazione all'offerta di opportunità sempre più visibili, che siano efficaci nel contrasto al disagio sociale, favoriscano l'ascolto e il dialogo, contribuiscano a configurare e valorizzare il miglioramento delle prospettive di vita".

Brunetta: "Il CNEL accompagnerà con sua esperienza e competenza l'andamento della riforma del lavoro sportivo"

Ringrazio il Ministro Abodi per aver voluto affidare al CNEL compiti così ambiziosi e sfidanti. Si tratta, infatti, di accompagnare e sostenere, attraverso le competenze e le esperienze che il CNEL ha maturato sul campo quale casa dei corpi intermedi e della rappresentanza del mondo del lavoro, una delle riforme di maggior rilievo in ambito giuslavoristico, che costituisce la premessa per assicurare adeguate tutele a un numero significativo di operatori del settore. L'archivio nazionale dei contratti istituito presso il CNEL ci consegna un panorama delle condizioni contrattuali di settore estremamente diversificato, che merita un impegno collettivo delle parti sociali e sul quale non mancherà l'impegno e la capacità di proposta e stimolo da parte del CNEL. Valorizzare poi il ruolo dello sport di base quale strumento di coesione dei territori e delle comunità e assicurarne l'accesso universale ai target svantaggiati e alle persone con patologie croniche, rappresenta il modo migliore per dare attuazione concreta ed effettiva all'inserimento delle

attività sportive in Costituzione ormai imminente", ha dichiarato il Presidente del CNEL, Renato Brunetta.



Pnrr, l'accusa al Governo: "Tutte le modifiche sono state fatte senza consultare la società civile"

La proposta di modifica del Pnrr presentata dal Governo è corposa e riguarda svariate misure che toccano quasi 16 miliardi di euro (su 191,5 miliardi di fondi Pnrr). Ma le associazioni dell'Osservatorio civico Pnrr sottolineano come l'intero impianto di proposte sia stato adottato "senza consultare la società civile, che da mesi chiede di essere ascoltata"

La proposta di modifica del Pnrr presentata dal Governo è corposa e riguarda svariate misure che toccano quasi 16 miliardi di euro (su 191,5 miliardi di fondi Pnrr) che coinvolge circa 144 misure in totale. "Il nuovo capitolo "Repower Eu", che da solo vale 2,76 miliardi di euro solo per l'Italia, ha specifici obiettivi di diversificazione energetica. L'intero impianto di proposte però sono state adottate senza consultare la società civile, che da mesi chiede di essere ascoltata dal Governo". La denuncia è dell'Osservatorio civico Pnrr, promosso da ActionAid e da Cittadinanzattiva e a cui aderiscono decine di realtà sociali.

"I tempi per consultarci c'erano. Infatti, negli ultimi mesi sono stati numerosissimi gli incontri della Cabina di Regia (organo della governance operativa del Piano) che hanno coinvolto non solo attori istituzionali. E l'Osservatorio civico Pnrr? No, l'Osservatorio non è stato ritenuto degno di essere ascoltato dal governo, nonostante fossimo l'unico

soggetto della società civile, insieme al Forum Terzo Settore, a sedere come membro della Cabina di Regia”, spiegano le associazioni.

*Un esempio eclatante che viene citato riguarda proprio il nuovo Capitolo Repower EU. Il 29 maggio scorso l'Osservatorio civico Pnrr, insieme alla campagna Dati Bene Comune, ha inviato delle precise **raccomandazioni al governo**, per le quali ci aspettavamo di essere ascoltati. “Soprattutto perché il Governo ha creato uno specifico Gruppo Tecnico Repower Eu (interministeriale), trovando anche il tempo e il modo per organizzare ben 13 riunioni della Cabina di Regia con sindacati, rappresentanti datoriali e associazioni di categoria, nonché con Enel, Eni, Snam e Terna”, ricordano le associazioni.*

“E la società civile? Assente! È quindi legittimo da parte nostra chiederci quale Italia di Domani si vuole costruire; perché rimaniamo convinti che senza i cittadini e le cittadine ci sarà ben poco Domani e, purtroppo, anche ben poca Italia”, continuano le associazioni.

Le proposte di modifica toccano temi prioritari per la cittadinanza. “Si pensi solo alla Missione 2 (ambiente): il Governo propone l'eliminazione di ogni riferimento al sismabonus, la modifica del target su monitoraggio e rischio idrogeologico, nonché il de-finanziamento della misura sulla gestione del rischio alluvione e idrogeologico (spostati nelle promesse sulla ricostruzione in Emilia-Romagna)”.

Concludono i promotori dell'Osservatorio: “Si continua a pensare ad un Pnrr che non debba coinvolgere la ‘fastidiosa’ cittadinanza, che invece da tempo fa proposte concrete rimaste senza risposta. È inaccettabile che le modifiche ad un piano che dovrebbe radicalmente cambiare il destino del nostro Paese siano state discusse a porte chiuse, senza coinvolgere le numerose realtà della società civile che quotidianamente nei territori lavorano a tutela dei diritti di tutti e tutte, arrivando spesso laddove le istituzioni non riescono”.

CORRIERE DELLA SERA

Chi è Nouhaila Benzina, la calciatrice che ha indossato l'hijab in campo per la prima volta nella storia

di Maria Strada

Mondiali femminili, Benzina, calciatrice del Marocco, è la prima musulmana col velo in una partita di Coppa del Mondo: il divieto tolto solo 9 anni fa. Resta solo in Francia

La prima volta di una giocatrice in campo con il velo a un Mondiale. [Nouhaila Benzina, difensore del Marocco, è diventata la prima calciatrice a giocare una partita della Coppa del Mondo femminile con il hijab](#), il velo islamico che copre la testa delle donne: la Fifa ha tolto da quasi dieci anni il divieto di indossarlo ([nel 2011 le calciatrici iraniane erano state invece squalificate](#)), una disposizione prevista in passato per la sicurezza in campo. Benzina non aveva giocato nella partita inaugurale contro le tedesche, persa 6-0, mentre è partita titolare domenica nel match contro la Corea del Sud vinto 1-0. Un successo senza precedenti alla rassegna iridata per le marocchine, e per il mondo arabo in genere: decisiva la rete di Ibtissam Jraidi in avvio, ma anche la prestazione dietro di Benzina, che infatti ha chiuso in lacrime abbracciata dalle compagne.

Lei, 25 anni, gioca nell'As Far, la squadra delle Forze armate del Marocco, nella serie A femminile locale. È un'atleta dal palmarès piuttosto solido visto che vanta già sette campionati e cinque coppe nazionali, oltre a una Champions League africana femminile. In Nazionale è invece alla 17ª presenza. Ai Mondiali d'Australia e Nuova Zelanda non ha ancora incontrato la stampa ma, prima del torneo, ad Al Jazeera aveva parlato di un momento di grande orgoglio sia per la qualificazione, sia per il suo hijab: «È stato compiuto molto lavoro, in molti anni, e grazie a Dio ha avuto un risultato positivo». La storia del velo nel calcio — e non può che essere calcio femminile, ovviamente — è relativamente giovane, ma annosa allo stesso tempo. Nel 2007, in Canada, una ragazzina di 11 anni era stata esclusa da una partita: l'arbitro aveva giudicato il suo hijab non regolamentare. Da una partita scolastica, si è arrivati di istanza in istanza fino alla Fifa, che bandì «ogni copricapo» a meno che il collo non rimanesse scoperto. Questo per ragioni di sicurezza per timore di soffocamento: «è proibito un equipaggiamento che possa essere pericoloso per un giocatore o un altro atleta». Un messaggio che però le donne del mondo musulmano non avevano particolarmente gradito. Anche perché la fede islamica vieta di scoprire il collo.

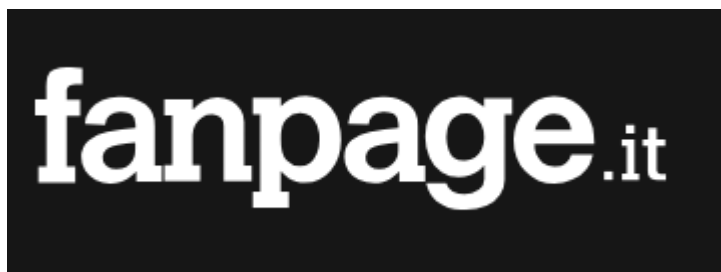
Nel 2011 le ragazze iraniane si videro, come detto, negare il diritto a provare la qualificazione alle Olimpiadi di Londra: avrebbero voluto giocare in Giordania portando «una tenuta moderna e sportiva capace di coprire il corpo fino al collo e nascondere i capelli con un copricapo alla moda», ma la Fifa disse loro no. Lacrime e ricorsi, ma serviva altro tempo.

Diversi gruppi, tra cui l'australiano «Creating Chances and Football United» si sono mossi in tal senso, e nel 2012 la Fifa ha deciso di concedere alla Confederazione asiatica (Caf, l'equivalente dell'Uefa) due anni di sperimentazione. [E, il primo marzo 2014, è finalmente arrivato il sospirato sì](#): le prime ragazze a schierarsi con il capo coperto a livello internazionale sono state tra le protagoniste del Mondiale Under 17 in Giordania, nel 2014. E adesso, con la prima nazionale di un paese arabo arrivata ai Mondiali, ecco il debutto a livello senior.

Tutto questo, mentre in alcune parti del mondo, [per esempio in Francia, è tuttora vietato sia dalle Federazioni, sia dallo Stato](#). In Italia, l'articolo 4 del regolamento della Figc consente l'utilizzo di copricapi a patto che non costituiscano pericolo («ad esempio, con un meccanismo di apertura/chiusura intorno al collo») e che siano «neri o dello stesso colore predominante della maglia (a condizione che i calciatori della stessa squadra li indossino del medesimo colore)». In altri sport, come nel basket, il bando è stato tolto da tempo.

Benzina potrebbe, in questo, aiutare le colleghe della sua Fede in tutto il mondo. Inoltre, grazie anche a lei, il Marocco resta in corsa per la qualificazione agli ottavi. Un risultato sportivo che, sicuramente, alla calciatrice interessa almeno tanto quanto quello religioso. Tanto più che le ragazze di Rabat vanno in campo sull'onda lunga [della super prestazione dei connazionali maschi a Qatar 2022](#), arrivati fino [alla finale per il terzo posto \(e battuti dalla Croazia\)](#).

Per le ragazze si deciderà tutto nell'ultima gara del girone H, nella sfida con la Colombia.



*Patrick Zaki a Bologna per la cittadinanza onoraria: “Grazie per avermi donato la libertà”
Patrick Zaki è arrivato in piazza a Bologna per la sua festa e ha tolto personalmente lo striscione che chiedeva alle autorità egiziane di liberarlo, poi ha ricevuto la cittadinanza onoraria: “Oggi celebreremo, domani lotteremo di nuovo per chiedere la scarcerazione delle persone ancora detenute”.*

A cura di Tommaso Coluzzi

2023

ha collaborato Beppe Facchini

È arrivato tra gli applausi di Piazza Maggiore, strapiena di gente. E i cori per lui a scandire il suo nome. Patrick Zaki è arrivato a Bologna prima di cena, per ricevere la cittadinanza onoraria dal sindaco Matteo Lepore. "Ringrazio la città intera, che ha permesso la mia liberazione – ha detto arrivando – Questa è una città della libertà e dei diritti umani. Sono felice di essere qui di persona, finalmente, dopo anni di chiamate online". Ancora cori. "Questa città è sempre a fianco di persone che difendono e rappresentano idee diverse – ha continuato l'attivista egiziano – È un esempio per chi non ha un posto. Oggi celebreremo, domani lotteremo ancora per chiedere la scarcerazione delle persone ancora detenute".

Poi, affiancato dal sindaco e dal rettore Giovanni Molari, Zaki ascolta il conto alla rovescia scandito dalle mani che battono e rimuove, tirando una cordicella, lo striscione che da anni campeggiava su Palazzo d'Accursio per chiedere la sua liberazione. "Questa è la più grande campagna per un prigioniero di coscienza del XXI secolo – dice dal palco Riccardo Noury, portavoce di Amnesty International – come aver lanciato un piccolo sasso in un lago e abbiamo visto i circoli concentrici allargarsi sempre di più da Bologna e dall'Italia. Oggi raccogliamo i risultati di questa grande mobilitazione e vorrei che le energie raccolte in questi tre anni e mezzo siano dedicate ad altre cause molto importanti".

Sul palco sale anche l'amministratore delegato del Bologna, Claudio Fenucci, che regala a Zaki la maglia numero dieci e lo invita presto allo stadio. Poi c'è il cardinale Zuppi: "È scattato per Zaki qualcosa di non scontato, abbiamo detto 'è uno di noi'. La sua vicenda è diventata la nostra, di tutta la nostra città".

È il turno di Zaki sul palco. Non parla in italiano, ma si scusa subito. È fuori allenamento, ancora per poco. "La lingua dei diritti umani è universale e internazionale, e non ha bisogno di traduzioni – dice Zaki ricevendo la cittadinanza onoraria – la città dell'accoglienza per tutte le persone che non hanno appartenenza". Dice grazie a tutti, "grazie per avermi donato la libertà".

VOGHERA 30/07/2023: La VII Sezione vince il torneo di calcio in carcere organizzato dall'Atletica Pavese

Luglio 30, 2023

VOGHERA – La Settima Sezione ha vinto il torneo di Calcio Senza Barriere, organizzato dall'Atletica Pavese, insieme con l'UIISP di Pavia ed Associazione Fuori Rotta, all'interno della Casa Circondariale di Voghera.

Al termine di 6 giornate di gara, iniziate il 10 Giugno scorso con due gironi all'italiana di calcio a 5, e conclusosi, dopo gli scontri diretti fra le migliori di ogni girone, con la disputa della finale, andata in scena il 28 Luglio.

Con un bilancio di 16 partite disputate, 80 giocatori e 7 volontari coinvolti, 131 reti, e tanta voglia di giocare per stare insieme. Nella giornata conclusiva la VII sezione ha quindi prevalso sulla IX, per 7 reti a 4, al termine di una partita molto combattuta; mentre per la finalina del 3° e 4° posto si è imposta la II° Sezione, che ha battuto la IV (vincitrice dell'edizione precedente) per 5 a 2.

A concludere il torneo, la sala teatro del carcere vogherese ha ospitato le premiazioni delle prime tre squadre, del miglior giocatore, Francesco, del miglior portiere, e del giocatore più corretto, Loris, con una menzione particolare per l'arbitro Elio Pasquazzo. Tutti i premi sono stati consegnati dalle autorità presenti: il Comandante Daniele Angelo Evola, l'educatrice Adele Ianneo, l'ispettore Michele Tempesta e il presidente dell'Atletica Pavese Gianni Tempesta.



La Via dei Lupi

Ecco come è andata la 14ma edizione dell'Iron Trail La Via dei Lupi: successi per Marco Moletto e Stefania Simonelli

E' stato un sabato pomeriggio speciale quello vissuto sabato 29 luglio a Limone Piemonte, con la quattordicesima edizione dell'Iron Trail La Via dei Lupi che ha dato nuovo impulso alle attività estive della famosa stazione sciistica invernale, ormai diventata un riferimento anche per il mondo della corsa offroad. Si è infatti tornati a correre sui sentieri intorno al centro cittadino per la prova di corsa in montagna, ormai una classica del calendario non solo piemontese.

Il tracciato ormai collaudato con partenza ed arrivo dalla centrale Piazza del Municipio, attraversava parte del centro cittadino per poi salire attraverso il caratteristico "Viasol" sino sulle piste da sci della Riserva Bianca e ridiscendere quindi verso il traguardo correndo nel Vallone San Giovanni. Competizione per tutti, tanto per i neofiti quanto per gli atleti più esperti, caratterizzato da un percorso sicuro, ben segnalato e con diversi punti di controllo e soccorso che rende la gara adatta anche a chi si accinge al "battesimo" del trail.

Sugli 11,4 km del tracciato, con un dislivello positivo di 660 metri, si sono dati battaglia ben 160 atleti provenienti anche dalla Liguria, Lombardia, Francia e Svizzera. La gara è stata letteralmente dominata dall'atleta di casa Marco Moletto che ha vinto correndo in completa solitudine e chiudendo con uno stratosferico 49'56". Dietro al portacolori dell'Atletica Saluzzo è giunto il giovane Elia Bongiovanni del Team Marguareis staccato di 6'43", terza posizione per un altro atleta limonese, Stefano Gordiano (A.S.D. Valle Vermenagna) a 7'33".

In campo femminile prima piazza per l'atleta ligure Stefania Simonelli (Team 42195) che in 1h11'26" ha tenuto ad appena 47" Damiana Olivero (Team Sportification) e a 1'03" Donatella Acciaro della Podistica Pontelungo.

Nelle categorie Over 50 si sono imposti nella categoria femminile Silvana Pecollo dell'Atletica Roata Chiusani e Roberto Parodi dell'Atletica Valle Scrivia nella maschile.

Anche l'inossidabile Marco Olmo tra i 160 gli atleti alla partenza, numero di non poco conto per un evento di corsa in montagna, per il quale gli organizzatori della W.W.P. Organization capitanata dall'esperto Alberto Rovera affiancato quest'anno dalla neonata Consulta Giovanile di Limone Piemonte, dicono grazie all'amministrazione comunale di Limone Piemonte, all'**Uisp** ed alla FIDAL sotto le quali egide si è organizzato l'evento, tutti gli sponsor a partire da Bottero Ski, Sofood energetici, la Reale Assicurazioni agenzia Piovano di Cuneo, che hanno inserito la gara nei propri calendari e a tutte le associazioni che come sempre hanno garantito il loro supporto.

La manifestazione si è conclusa con l'estrazione dei tantissimi premi della lotteria "Via dei Lupi" organizzata dalla Consulta Giovanile, premi messi in palio da diverse attività commerciali di Limone per chiudere poi in bellezza con "l'apericena in musica" nei locali aderenti del centro cittadino.

L'Arena Sport

Alice Faccini prima donna alla Traversata delle Tre Riserve a Trieste e sale sul podio

Di traversate in acque libere ne ha fatte parecchie, e vincendo- Ora però Alice Faccini vanta un nuovo primato: è la prima donna ad aver partecipato alla Traversata delle tre Riserve, da Stranzano a Miramare. In sei edizioni, mai una "cuffia rosa", e la M45 scaligera tesserata Sporting Club Verona ha il privilegio di aprire la via del Granfondo in acque libero, alle donne.

Novanta gli atleti, in cinque hanno completato in solitaria tutti i 18 km sulla Foce Isonzo, fra le falesie di Duino e la Riserva di Miramare, e fra loro la Faccini è arrivata terza: 4 ore e 56'; il resto dei partecipanti hanno composto le squadre della staffetta. Tanta la stanchezza a fine gara, maggiore la soddisfazione di esser stata pioniera dell'evento sulla costa triestina organizzato dal Comitato regionale **Uisp**.

FERRARA

Soffritti è il più veloce La 'StraFormignana' è sua

Quasi cento iscritti alla gara ciclistica organizzata nell'ambito della sagra

Simone Soffritti è il più veloce alla gara ciclistica della 'StraFormignana'. Si è conclusa la due giorni sulle due ruote a Formignana, tenutasi venerdì e sabato, in occasione del programma della 'sagra del pollo'. La prima è stata una manifestazione ludica ciclistica intitolata 'ritrovo mountain bike'. Un evento organizzato dal Gruppo Faro Formignana e la Proloco Formignana. Il ritrovo davanti al monumento di Formignana è stato venerdì pomeriggio con quasi cento partecipanti, che sono poi partiti per percorrere le due distanze previste. Un primo percorso classificato 'facile' e adatto a tutti sui 30 km, mentre per i più esperti e allenati è stato un percorso 'endurance' sui 60km. L'evento ha richiamato appassionati della provincia ferrarese e non solo, senza nessuna premiazione individuale. La seconda manifestazione, invece, si è svolta sabato mattina. Un appuntamento ciclistico agonistico, organizzato sempre dal Gruppo Faro Formignana e Uisp Ferrara, in collaborazione con la Uisp Lugo-Ravenna, con il patrocinio dei Comuni di Tresignana e Copparo, Provincia di Ferrara e Regione Emilia-Romagna. Una seconda edizione della 'StraFormignana', giro ciclistico di 70km 'città di Ferrara' e '2° Memorial Biagio Famà', gara ciclistica di medio fondo in circuito per amatori e donne Uisp FCI ed enti convenzionati Fci e riconosciuti dal Coni. Al via quasi cento iscritti. Il ritrovo per tutti è stato nella zona luna park della 'sagra del pollo' e successiva partenza sulla via Gramsci a Formignana. Un folto numero di partecipanti che ha percorso 70km tra i territori comunali di Tresignana e Copparo, per arrivare nel centro del paese. L'allungo finale e

decisivo è stato quello di Simone Soffritti (Gs Porto Viro) che vince così la seconda edizione della manifestazione.

Al termine la cerimonia di premiazioni, il trofeo per il gruppo ciclistico partecipante più numeroso è stato il Team Simo Bike di Reggio Emilia. A premiare il sindaco di Tresignana, Laura Perelli, il presidente pro loco Formignana Marco Pedarzini, oltre la moglie e figlio di Biagio Famà a cui è stato dedicato il trofeo ciclistico. Un uomo di sport molto noto in paese, che è stato organizzatore per oltre 20 anni di gare ciclistiche, firmatario dello statuto della rinascita del gruppo Faro Formignana.



ALTRI SPORT

Uisp: 80 giovani premiati nell'edizione 2023 dello "Sport Day Acqua Village"

Follonica – Ottanta giovani e giovanissimi atleti sono stati premiati dalla Uisp nell'edizione 2023 dello Sport Day all'Acqua Village di Follonica. Sul palco sono saliti i campioni provinciali, i campioni regionali e i medagliati nei campionati nazionali nella ginnastica artistica e ritmica e nel pattinaggio, due delle discipline più importanti e partecipate dell'universo Uisp. "Un appuntamento che si rinnova – afferma il presidente Uisp, Sergio Perugini – così come l'importante collaborazione con una struttura prestigiosa come Acqua Village".

"Anche quest'anno – prosegue Perugini – abbiamo scelto questa location speciale per celebrare alcuni dei protagonisti della nostra lunga stagione: a loro vanno i nostri complimenti e l'augurio di ottenere risultati altrettanto importanti in futuro". Con Perugini, per la Uisp, erano presenti Fabio Nocchi, coordinatore ginnastica, Gianni Lenzini, coordinatore pattinaggio, e Ilaria Sguazzini, responsabile ginnastica per adulti. Con loro hanno premiato gli atleti, in una bella giornata di festa, il proprietario di Acqua Village, Marcello Padroni, il direttore del Parco Luca Serafini e il responsabile marketing Riccardo Fara.

Il Trofeo Vibrata Bike, a Sant'Onofrio vincono Cosenza e Leone

By Walter Cori

LUG 30, 2023

CAMPLI – Paolo Cosenza (in copertina) e Davide Leone (in basso) si aggiudicano il secondo trofeo Vibrata Bike.

La corsa ciclistica amatoriale, giunta alla seconda edizione, ha richiamato l'attenzione di molti atleti anche da fuori regione. A dare maggiore lustro alla manifestazione, il titolo di campione regionale, messo in palio ai tesserati Uisp Abruzzo. Due le gare che hanno caratterizzato la kermesse con arrivo e partenza a Sant'Onofrio di Campli.

La prima, di 50 chilometri, riservata alla seconda serie con sessanta atleti a contendersi il trofeo. Su un circuito caratterizzato da saliscendi distante 17 chilometri, Paolo Cosenza (Team Pro Bike Teramo), allo sprint, vince di netto su Andrea Smerilli (Stella Bike). Terzo Diego Calvisi (Giuliodori Renzo Le Velò).

Tra le donne spicca Morgana Grandonico (Team Diemme Sport), davanti a Emanuela Sampaolesi (Team Ponte Cycling). Chiude il podio femminile, Virginia Coia (Extreme Team).

Gara due, 50 km, trionfa Davide Leone. Il portacolori del Team Go Fast, arriva in solitaria dopo una fuga iniziale composta da sei unità. A 30 secondi, giunge in piazza d'onore, Francesco Pirro (Team Go Fast), davanti a Manuel Fedele (Team Go Fast).

Questi i nomi dei vincitori del campionato regionale **Uisp Abruzzo**:

Manuel Ciutti (Vibrata Bike 2005), cat. Elite; Lorenzo Micheli (Team pro Bike Teramo), cat. M1; Sergio Marcozzi (Vibrata Bike 2005), cat. M3; Paolo Cosenza (Team Pro Bike Teramo) cat. M3 sec. serie; Federico Falconi (Vibrata Bike 2005) cat. M1 sec. serie; Bernardino Michetti (Vibrata Bike 2005) cat. M6; Roberto Pezza (Vibrata Bike 2005) cat. M7.

“È stata una giornata importante all’insegna dello sport – le parole dell’organizzatore Alessandro Marsilii -. Dispiace per la caduta in gara uno. Purtroppo, l’incidente in discesa ha coinvolto molti atleti. Tuttavia, anche questo fa parte del ciclismo. Grazie al Comune di Campoli che ha permesso la realizzazione di una giornata dedicata interamente alla bici”.



CORRIMARSICA UISP: ECOTRAIL DEL VIGLIO AL DEBUTTO A META DI CIVITELLA ROVETO, IN ARCHIVIO L'URBAN TRAIL BORGIO UNIVERSO E IL TRAIL DELLE ACQUE

30 Luglio 2023

A cura dell'Associazione Sportiva Dilettantistica Eco Roscetta e in collaborazione con la Pro loco di Meta, manca poco al via della prima edizione dell'Ecotrail del Viglio in programma domenica 30 luglio a Meta di Civitella Roveto. Il trail avrà un carattere competitivo snodandosi sulla distanza di 17,5 chilometri e con 948 metri di dislivello attraverso le località di Scifellitti, Ara San Salvatore, Montagna Spaccata e Cerasoli.

Partenza alle 8:00 e arrivo in piazza della Chiesa a Meta che è il paese più in alto (quota 1.051 metri) della valle Roveto da dove si possono ammirare panorami mozzafiato su tutta la valle. Il tempo massimo per giungere all'arrivo è di 4 ore (e

quindi entro le 13:30). Gli appassionati di trail non faranno mancare la propria presenza nella splendida natura incontaminata che caratterizza le montagne della Valle Roveto.

Sempre in ambito UISP e collegato al circuito CorriMarsica, agli archivi ad Aielli l'Urban Trail Borgo Universo di 9,4 chilometri, a cura della Polisportiva Asd I Marsi con il timbro di Mohammed Lamiri (Plus Ultra) e di Annalaura Bravetti (Podistica Solidarietà).

Canistro ha ospitato di recente il Trail delle Acque, con l'organizzazione dell'amministrazione comunale e della Pro loco con la collaborazione tecnica della UISP Provinciale L'Aquila. Tra i circa 60 partecipanti impegnati sull'esigente percorso tra le montagne della Valle Roveto hanno lasciato il segno Domenico Pace (Atletica Capistrello) e Luisella Masciangelo (Let's Run for Solidarity).



Clarissa conquista l'oro nella formula 4 B Skatingfest Uisp

Domenica 30 Luglio 2023

A Scanno non sono finiti i titoli nazionali. Clarissa Collecchia sale sul gradino più alto del podio conquistando l'oro nella formula 4 B categoria Skatingfest Uisp

A Scanno non sono finiti i titoli nazionali. Clarissa Collecchia sale sul gradino più alto del podio conquistando l'oro nella formula 4 B categoria Skatingfest Uisp.



“Trofeo Beato Angelo” : a Furci vince Giampiero Cinosi

30 luglio 2023

*Domenica mattina di fatiche, a Furci, con il “Trofeo Beato Angelo”, gara in mtb di cross country valevole come quarta prova del circuito mtb “I sentieri d’Abruzzo”. Evento organizzato dal Comune di Furci a braccetto con il Team Casalbike e Team Iachini con la collaborazione tra la **Uisp** provinciale, l’Associazione ciclistica Valle Trigno e il Comune di Furci che culminerà nel pomeriggio del prossimo 9 settembre in una gara di ciclismo su strada che si snoderà in un circuito cittadino.*

Una trentina di corridori in rappresentanza di diverse associazioni sportive, in mountain bike hanno attraversato il paese e si sono arrampicati sui sentieri del paese per poi attraversare il paese, in un circuito da ripetere più volte. A trionfare il caso Giampiero Cinosi (Pro Life Racing Team), seguito da Alfio Calderoni (secondo) e Michele Cappella (gradino più basso del podio).

«L’amministrazione comunale – ha dichiarato il Sindaco Fabio Di Vito – crede nello sport per tutti e come veicolo per far conoscere la bellezza del nostro territorio. La riscoperta della bicicletta come veicolo di locomozione è sempre più necessaria in un periodo di emergenza climatica come quello che stiamo vivendo. Ringrazio il Maresciallo Scistri della Stazione dei Carabinieri di Furci e la Protezione civile che hanno permesso la riuscita dell’evento».

FERRARA

Al Memorial Simoni primi Pezzini e Kowalski

Ieri mattina si è tenuto l'evento podistico 19° memorial 'Ebelardo Simoni-trofeo Volano Borgo Antico' nell'oasi di Cannevié a Volano. Wojciech Kowalski e Melissa Pezzini sono stati i vincitori assoluti. Premiazioni per le categorie giovanili e adulti.

Il polacco Kowalski e la giovane Pezzini protagonisti all'oasi Cannevié. Si è tenuto ieri mattina l'evento podistico denominato 19° memorial 'Ebelardo Simoni-trofeo Volano Borgo Antico' tenuto nella suggestiva area naturalistica in località di Volano. Un evento che è tornato dopo l'ultima edizione svoltasi nel luglio 2019, causa stop forzato per l'evento pandemico. La manifestazione è stata organizzata da **Uisp comitato di Ferrara**, con la collaborazione dell'associazione 'Volano Borgo Antico' di Codigoro e il patrocinio del Comune di Codigoro. Il ritrovo dei partecipanti è stato all'interno dell'area dell'oasi di Cannevié sulla SP54 a Volano. I primi a partire sono state le categorie giovanili con la mini podistica sulla distanza dei 400 metri, poi gli esordienti, cadetti e ragazzi sulla distanza dei 1500 metri. Al termine è stata la volta della gara adulti e camminata sulla distanza dei 6km. La preparazione del percorso è stata a cura di Gabriele Gardellini e dei volontari dell'associazione 'Volano Borgo Antico', che hanno anche predisposto il ristoro finale per tutti i partecipanti. La cronaca della gara ha visto fin da subito un terzetto al comando guidato da Francesco Bigoni, il padovano Federico Valandro e Wojciech Kowalski: questi si sono battagliati per quasi tutti i 6km, con allungo finale del polacco che beffa il giovane Bigoni. Al termine si sono svolte le premiazioni degli assoluti maschili e femminili, oltre a quelli di categoria e delle giovanili, era presente la famiglia Simoni. Tra le donne vittoria della giovane atleta centese Melissa Pezzini (Polisportiva Centese) 25.38, seconda Rosanna Albertin (Corriferrara) 26.15 e terza Sandra Tiozzo (Avis Taglio di Po) 27.42. La classifica della società più numerose è stata vinta da Corriferrara, seguita da Quadrilatero, Running club Comacchio, Avi Taglio di Po, Podisti Cotignola, Gruppo sportivo ma non troppo, Gp Lughesina, Salcus e Gs Lamone Russi.

